

# LO SVILUPPO DELL'ASSISTENZA SOCIOSANITARIA TERRITORIALE

**Come attuare il PNRR: gli Investimenti della Missione  
6C1, della Missione 5C2 e il Decreto Ministeriale 77/2022**

**Alcune indicazioni per la contrattazione sociosanitaria**

# LO SVILUPPO DELL'ASSISTENZA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE

La deliberazione, da parte del Consiglio dei Ministri del Governo Draghi, del disegno di legge delega sulla non autosufficienza lo scorso 10 ottobre è il **tassello più recente del percorso** previsto nel PNRR per la realizzazione degli Investimenti della **Missione 6** “Salute” Componente 1 e della **Missione 5** “Inclusione Sociale” Componente 2. Tuttavia, il processo di attuazione di questo percorso, pur caratterizzato da molteplici elementi positivi, più volte evidenziati da CGIL e SPI, presenta anche limiti e criticità.

Il **decreto ministeriale n. 77 del 2022** è sicuramente uno dei più importanti strumenti attuativi, perché reca la **riforma lungamente attesa per “riempire”** di contenuti operativi, di personale e di innovazioni organizzative (standard e requisiti) gli Investimenti del PNRR nel territorio: Case della Comunità, Assistenza Domiciliare, Ospedali di Comunità. Uno strumento che deve, pertanto, integrarsi con le riforme e gli investimenti della Missione 5 Inclusione Sociale riferiti alle persone con disabilità e non autosufficienti.

In tale contesto, un elemento sicuramente importante è il riconoscimento del fatto che, nell’ambito di un **modello pubblico e universale, i servizi sociali e sanitari integrati e di prossimità**, cioè aperti e organizzati nei luoghi della vita quotidiana e che agiscono anche sui determinanti di salute, sono i più appropriati fattori di **prevenzione e di cura**. Tuttavia, **anni di tagli al welfare socio sanitario pubblico**, aggravati dagli effetti dell'emergenza pandemica, nonché dalle conseguenze della guerra, consegnano un quadro allarmante per la tenuta del servizio sanitario nazionale, dei servizi sociali – e quindi dei diritti delle persone - nel nostro Paese.



## LO SVILUPPO DELL'ASSISTENZA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE



Pertanto è indispensabile che, già dalle **prossime leggi di bilancio**, investimenti e riforme del PNRR siano accompagnati da finanziamenti adeguati e di natura strutturale, destinati a far funzionare il nuovo sistema di assistenza socio sanitaria territoriale oltre il 2026, anno di conclusione del PNRR; garantendo una concreta armonizzazione delle misure del PNRR con il sistema normativo già esistente. La definitiva approvazione della legge sulla non autosufficienza, da sostenere con un adeguato finanziamento, è un esempio emblematico di tale necessità.

Una parte consistente dell'attuazione del DM 77 deve essere portata avanti da Regioni ed Enti locali, sotto la guida decisa del Governo e dei Ministeri coinvolti, al fine di determinare un'attuazione uniforme su tutto il territorio nazionale. Occorre, pertanto, una **forte pressione sindacale a livello nazionale e regionale-territoriale**, per ottenere e implementare tavoli di confronto, destinati a condizionare e orientare i provvedimenti di attuazione. Giova ricordare in proposito la **recente la Piattaforma "Per uno Stato Sociale più forte, pubblico e universale" presentata dalla CGIL.**



# LO SVILUPPO DELL'ASSISTENZA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE

È possibile quindi ricavare una serie di macroaree di riferimento per la contrattazione socio sanitaria, di seguito sinteticamente richiamate:

- ▶ Incrementare **strutturalmente i finanziamenti** al fine di consentire, ad esempio, l'assunzione del personale necessario per attuare le riforme, anche oltre l'orizzonte temporale del 2026, riaprendo al contempo un confronto sul fabbisogno di personale e sui relativi fabbisogni formativi;
- ▶ Attuare le disposizioni del **DM 77 in modo uniforme su tutto il territorio nazionale**, garantendo quindi il rispetto da parte delle Regioni, non solo degli elementi "prescrittivi" dell'Allegato 2 del DM, ma anche **di quelli "descrittivi"** previsti dall'Allegato 1. In particolare si vedano le proposte del [documento SPI CGIL](#) riferite al Distretto, alle Case della Comunità, all'assistenza domiciliare, all'Ospedale di comunità, ai Consultori familiari.
- ▶ Con specifico riferimento **alla Telemedicina**, tema complesso e delicato (protezione della privacy, mercificazione di un diritto universale, equità e qualità dell'informazione), è necessaria una intensa attività di contrattazione, anche in sede regionale e territoriale, al fine di garantire la diffusione **di questa opportunità e migliorare la qualità dell'assistenza**, rivendicando al contempo un forte governo da parte dal servizio pubblico e informazioni trasparenti.

[Per approfondire le proposte SPI CGIL leggi il documento Come attuare il PNRR](#)

